

Elezioni rsu nel pubblico impiego - La Cgil prima nei Comuni, alla Provincia vince la Uil. Il bilancio delle elezioni per le rappresentanze sindacali

La Cisl vince a palazzo di città di Pescara, ma nella mappa complessiva dei Comuni della provincia è la Cgil a conquistare il maggior numero di voti e dei seggi nell'elezione dei rappresentanti sindacali unitari. A palazzo dei marmi, cioè in Provincia, a scalare la vetta delle preferenze è invece la Uil. Sono alcuni dei risultati della competizione tra le liste sindacali per il rinnovo delle Rsu, rappresentanze sindacali unitari, che a distanza di 5 anni si è svolta la scorsa settimana negli enti locali, pubbliche amministrazioni e scuole pescaresi. Solo i lavoratori della Asl di Pescara hanno dovuto saltare il turno: il giudice del lavoro ha sospeso il voto accogliendo il ricorso della Uil-Fpl la cui lista era stata esclusa. Negli enti locali pescaresi, ossia nei Comuni, la Cgil si conferma primo sindacato e cresce nel numero di Rsu eletti: sulla base dei verbali di scrutinio finora comunicati (mancano all'appello alcuni piccoli Comuni dell'interno), sono 42 i seggi conquistati dalle liste Cgil (erano stati 36 gli eletti nel 2007); 21 i seggi andati alla Uil (a fronte dei 17 precedenti); 18 finora alla Cisl (erano 30) che però ha la performance migliore nel Comune di Pescara con 260 preferenze su 677 votanti e 7 seggi conquistati.

La Cgil fa l'exploit al Comune di Spoltore (conquistando 4 seggi su 5, con 47 voti su 60 votanti) e aumenta le rappresentanze anche rispetto al voto del 2007 ai Comuni di Città Sant'Angelo, Popoli, Cappelle, Lettomanoppello, Cepagatti, Scafa. Nel palazzo della Provincia è la Uil a trionfare conquistando voti e posizioni rispetto a 5 anni fa, con 116 preferenze su 262 votanti, seguita dalla lista Csa che dai 13 voti del 2007 ne ha conquistati ora 51; perdono preferenze rispetto a cinque anni fa la Cisl (da 100 a 24) e la lista Cgil (da 102 a 50) probabilmente anche perchè rispetto ad allora mancano all'appello i precari fuoriusciti. La Uil si afferma e cresce pure al Comune di Montesilvano, con 112 voti su 159 votanti e 7 seggi conquistati; gli altri 2 vanno alla Cgil con 39 voti. Per quanto riguarda il comparto delle pubbliche amministrazioni, in Prefettura la prima lista è la Cgil con 27 voti e 2 Rsu eletti; 1 seggio a testa è stato assegnato a Uil (17 voti), Cisl (12), Confsal (10).

All'Arta, sarebbero 5 i seggi assegnati alla Cgil con 93 preferenze incassate, 3 quelli andati alla Cisl (53 voti), 1 alla Fsi (28). Al Tribunale (escluso il carcere e Prap) 46 i voti conquistati da Cgil, 41 dall'Ugl, 20 dal Confsal, 15 dalla Uil, 4 da Cisl. All'Inail la lista più votata è risultata la Uil con 19 preferenze, seguita da Cgil (9) e Cisl (9); nella ripartizione dei seggi è stata assegnata 1 Rsu a testa. Per quanto riguarda il comparto scuola, conservatorio, ricerca, la Flc-Cgil fa sapere di aver avuto una crescita del 12% rispetto alle ultime elezioni, con 1712 voti su 4382 e 63 Rsu eletti su 174, pari a oltre il 36%.